

ROBOT E COMUNITÀ ENERGETICHE PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO

written by Marco Salvaterra | 28 gennaio 2023



Al Forum Cdo Agroalimentare esperienze e testimonianze d'impresa.

(Milano Marittima, 28 gennaio 2023) – **Robot per raccogliere la frutta, intelligenza artificiale per riconoscere le erbe da estirpare**, stalle sempre più robotizzate dove gli allevatori sono sgravati dai lavori più pesanti e possono così dedicarsi ad attività a maggiore valore aggiunto. Ma anche **comunità energetiche, agrivoltaico** e nuove forme di credito possono aiutare le aziende agroalimentari ad affrontare il tempo dell'incertezza e dare invece una risposta certa alle sfide del mercato. Sono queste le suggestioni emerse al **Forum Cdo Agroalimentare**, che si è chiuso oggi dopo aver **richiamato a Milano Marittima da tutta Italia oltre 400 tra manager e imprenditori del settore**. E dopo aver ragionato su come trattenere talenti in azienda, su come gestire i rischi d'impresa, sulle strategie agronomiche per far fronte ai cambiamenti climatici in campo, si è riflettuto sul ruolo dell'innovazione tecnologica e dei nuovi strumenti per affrontare il futuro.

“Intelligenza artificiale e robotica sono due grandi filoni per lo sviluppo dell'agricoltura – ha spiegato **Alessandro Malavolti, presidente di Federunacoma** -. Dai sistemi di visione, che ci dicono quando un frutto è maturo ad esempio, si sta sviluppando il Machine Learning, con la macchina che impara lavorando, e il Deep Learning, con cui l'algoritmo sviluppa strategie sulla base delle scelte passate. I robot in agricoltura troveranno spazio in quelle attività dove è richiesta tanta manodopera, come la raccolta, il diserbo selettivo, la sarchiatura: non si tratta di ottenere un risparmio in termini di costi, ma soprattutto di tempo e di far fronte alla carenza di manodopera”.

Al Forum si è mostrata **la stalla del futuro, completamente automatizzata, con i robot che alimentano le mucche**, le mungono e tengono pulito l'ambiente. E con l'esperienza di Lely Italia si è mostrato come sia possibile ottenere fertilizzanti dalle deiezioni degli animali e ricavare fertilizzanti azotati filtrando l'aria delle stalle ricche di

ammoniaca. Si può innovare anche **una filiera storica e tradizionale come quella tabacchicola e gli investimenti fatti da Philip Morris in Italia lo dimostrano.**

Spazio poi alle **esperienze di economia circolare e produzione di energia rinnovabile**: l'agrivoltaico da una parte e le comunità energetiche dall'altra sono due sfide per dare nuove occasioni di reddito alle imprese agricole e stimolare percorsi di collaborazione e di economia circolare. A tal proposito ci sono esperienze, come quella del **Gruppo Caviro**, nella valorizzazione dei sottoprodotti e che in futuro pensa di sviluppare **l'agrivoltaico** sopra i vigneti della più grande cantina italiana, oppure le opportunità rappresentate da **biogas e biometano in particolare per la filiera zootecnica**. Anche i fertilizzanti organici sono una frontiera di sviluppo per le aziende agricole che vogliono salvaguardare il proprio patrimonio, ossia la fertilità dei terreni, come evidenziato da **Unimer**. Per sostenere gli investimenti del settore ci sono infine nuovi strumenti, in particolare mini-bond e per le startup le soluzioni di equity-crowdfunding.

“In questo tempo di incertezza, abbiamo bisogno di tornare alle radici dell'Europa per guardare al futuro con speranza e certezza - ha dichiarato in conclusione **Camillo Gardini, presidente Cdo Agroalimentare** -. L'esperienza del monachesimo, che come ci ha ricordato **il prof. Luigino Bruni** è stata la prima e vera democratizzazione dell'Europa portando al lavoro manuale anche gli intellettuali e non più solo gli schiavi, è ciò a cui guardiamo per **costruire luoghi di confronto e di condivisione dove imprenditori agricoli, manager e operatori della filiera agroalimentare possano aiutarsi ad affrontare le sfide della contemporaneità**. Racconteremo tutto questo con una mostra al prossimo Meeting di Rimini dedicata ai monasteri e a come questi possono essere di aiuto alle aziende al giorno d'oggi”.